

A.:G.:D.:G.:A.:D.:U.:
Massoneria Universale
GRAN LOGGIA
PHOENIX



degli A.:L.:A.:M.:

IL SERENISSIMO GRAN MAESTRO

B A L A U S T R A

EQUINOZIO DI PRIMAVERA

A.:V.:L.:. 6013

Prot. GM 08-2013

Fratelli Carissimi,
Celebriamo Solennemente nei Nostri Augusti Templi l'Equinozio di Primavera, che quest'anno cade in un periodo convulso e travagliato per il Nostro Paese.

In ossequio all'inveterata consuetudine latomistica, non affronteremo tematiche inerenti la Politica e la Religione, ma suggeriremo una riflessione per affrontare degli argomenti che riverberano puntualmente l'andamento dei tempi.

Dovremmo da Figli della Vera Luce, tesaurizzare questi segni manifesti che sovente provengono anche dal mondo profano, per meglio comprendere come poter perfezionare sempre più il nostro Percorso, nella volontà

costante di migliorarci e continuare a pulimentare la nostra metaforica Pietra interiore, fino a renderla serica.

La Massoneria è divenuta uno spaccato della Nostra Società e come tale, poiché formata da uomini, odiernamente ne rispecchia sempre più le caratteristiche ed i connotati.

La Gran Loggia Phoenix prosegue serena nel suo *iter*, con l'auspicio di continuare a formare Fratelli, che possano nel Solco della Tradizione perseguire un positivo Cammino di crescita Umana e Spirituale.

Sovente però, confrontandoci col panorama Massonico Nazionale, riscontriamo una ridondante fascinazione di alcuni, per *orpelli e magnificenze* che mal si coniugano con il concetto vero di Gerarchia Muratoria, il quale dovrebbe esclusivamente pervenire per Luce, Sapienza e Saggezza.

Forse è giunto anche in Massoneria il momento di mettersi in discussione, concentrandosi sulla purezza ed il valore del pensiero *liberomuratorio*, cercando tutti fraternamente di lavorare nel Solco per ridonare Forza e Vigore all'Istituzione, tralasciando una diffusa consuetudine degli ultimi tempi ove prevalentemente in Obbedienze minori, si concentra l'interesse troppo sugli Onori, mutati in "*pennacchi*", senza sovente contemprarne la valenza Cerimoniale, Rituale e Simbolica.

Temiamo che sempre più, si sciorinino Numeri progressivamente elevati e Titoli crescenti, senza talvolta avere la preparazione per comprenderne la relativa Filosofia del Grado e la reale Valenza Simbolica.

Il Mondo sta cambiando immantinente e la Massoneria deve comprendere il vento di questo mutare, quindi pur rimanendo saldamente nel Solco delle Tradizione, deve avere l'intelligenza ed il lucore di sapersi concretamente innovare, mantenendo il fascino Cerimoniale del proprio apparato Ritualistico nella perfezione dei suoi Statuti.

Riteniamo che sia dovere precipuo di qualunque Fratello abbia l'onere e l'onore di Governare una Comunione, donare un *imprinting* ialino di sobrietà e Saggezza.

Noi Fratelli della G.·L.·P.·., da sempre riteniamo che il percorso Massonico nella sua icastica applicazione, possa donare i Frutti Sperati divenendo

realmente una scuola di vita ed una fucina del pensiero, continuando a credere fedelmente nei suoi immarcescibili ed imperituri Valori Spirituali.

Non vorremmo da Fratelli spettatori esterni, dover assistere altrove a fenomeni che di Massonico hanno ben poco e constatare che *la realtà a volte supera persino l'immaginazione.*

Auspichiamo che il Lavoro Architettonico ad oggi compiuto in seno alla Gran Loggia Phoenix, continui ad essere proficuo, nella speranza che l'amore per lo Studio e la Ritualità possa sempre più riprendere la sua centralità anche in tutta l'Istituzione.

Che il Grande Architetto ci Assista

Dato in Roma dal Sommo Oriente, Sede del Governo dell'Ordine

Il ventesimo giorno del I mese dell'Anno di Vera Luce 6013
20 marzo 2013 dell'E.:V.:

Con il Serenissimo Triplice Fraterno Abbraccio



Il Serenissimo Gran Maestro
Fr.: Domenico Vittorio Ripa Montesano.:.